

Factsheet

Regioni di calcolo della capacità

Data

Gennaio 2022

1 Situazione iniziale / contesto

La Commissione europea si è posta l'obiettivo di creare un mercato interno dell'energia elettrica a livello europeo. Il presupposto per una gestione efficiente del crescente scambio di energia tra gli Stati membri dell'UE sono regole vincolanti per tutta l'UE.

Come risultato del terzo pacchetto sul mercato interno dell'UE, queste regole a livello europeo sono emerse sotto forma di codici di rete, i cosiddetti «network codes». I network codes sono stati emessi dalla Commissione europea come regolamenti UE e sono quindi regole legalmente vincolanti. L'obiettivo dei network codes è creare i requisiti tecnici per un mercato interno europeo efficiente e aperto nel settore dell'energia elettrica.

2 Regolamento che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione (guideline CACM)

L'obiettivo della [guideline 2015/1222](#) sull'allocazione delle capacità e la gestione della congestione («Capacity Allocation and Congestion Management», CACM) è quello di coordinare e armonizzare il calcolo della capacità e l'allocazione delle capacità per i mercati transfrontalieri day ahead¹ e intraday². Il regolamento stabilisce anche i requisiti per i gestori di rete di trasmissione (GRT) per cooperare a livello regionale, a livello paneuropeo e attraverso i confini delle zone di offerta. Il calcolo della capacità dovrebbe essere coordinato almeno a livello regionale per assicurare un calcolo affidabile della capacità e per garantire che la capacità ottimale sia messa a disposizione del mercato.

3 Applicazione

Un primo passo nell'implementazione della guideline CACM è stata l'identificazione delle regioni in cui tale coordinamento del calcolo della capacità è necessario. Secondo l'articolo 2 della guideline CACM, queste regioni sono definite «regioni di calcolo della capacità» (inglese: «Capacity Calculation Region», CCR) e identificano «l'area geografica in cui si applica il calcolo coordinato della capacità». La determinazione delle CCR è stata effettuata dall'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) il 17 novembre 2016 ed è stata pubblicata (→ [link](#)). Informazioni dettagliate sulle attività nelle singole CCR possono essere trovate sulle pagine corrispondenti dell'associazione dei gestori di rete di trasmissione europei (ENTSO-E) sotto «Capacity Calculation Regions» (→ [link](#)). A causa della mancanza di un accordo sul transito di energia elettrica, Swissgrid e la Svizzera non fanno parte delle rilevanti CCR «Core» e CCR «Italy North» (cfr. grafico). Swissgrid ha fallito nel suo tentativo di essere formalmente inclusa nelle CCR attraverso un'adeguata attività di lobbying. Tuttavia, Swissgrid è pienamente integrata nel lavoro della CCR «Italy

¹ Nel contesto dello scambio di energia, il commercio day ahead è inteso come il commercio di elettricità per il giorno successivo utilizzando la capacità di trasporto della rete disponibile. In questo processo, l'elettricità può essere scambiata per singole ore o per tutte le 24 ore del giorno successivo in un momento specifico di ogni giorno.

² Questo si riferisce al commercio di elettricità che viene consegnata lo stesso giorno. In linea di principio, questo scambio può avvenire sia in modo continuo che in diversi momenti di scambio, in ogni caso utilizzando la capacità di trasporto della rete disponibile. L'elettricità può ancora essere scambiata qui fino a poco prima della data di consegna.

North» come «controparte tecnica» in base alla cooperazione storica. Un corrispondente contratto quadro di diritto privato è stato firmato da tutti i gestori di rete di trasmissione della CCR «Italy North» alla fine del 2021 e preso positivamente in considerazione dai regolatori nazionali.

Nel caso della «CORE», questa cooperazione si è limitata finora all'attuazione del coordinamento delle contromisure e al lavoro concettuale sull'integrazione della Svizzera nel calcolo della capacità day ahead.

Le CCR vengono costantemente ampliate, per esempio quando vengono messi in servizio nuovi collegamenti via cavo. Con la revisione in corso della guideline CACM, anche il processo di definizione delle CCR viene adattato. È quindi possibile che l'attuale definizione geografica cambi in futuro. Un'eventuale fusione delle due CCR «Core» e «Italy North» comporterebbe la rinegoziazione degli accordi esistenti.

■ Capacity Calculation Region CORE

■ Capacity Calculation Region Italy North

